

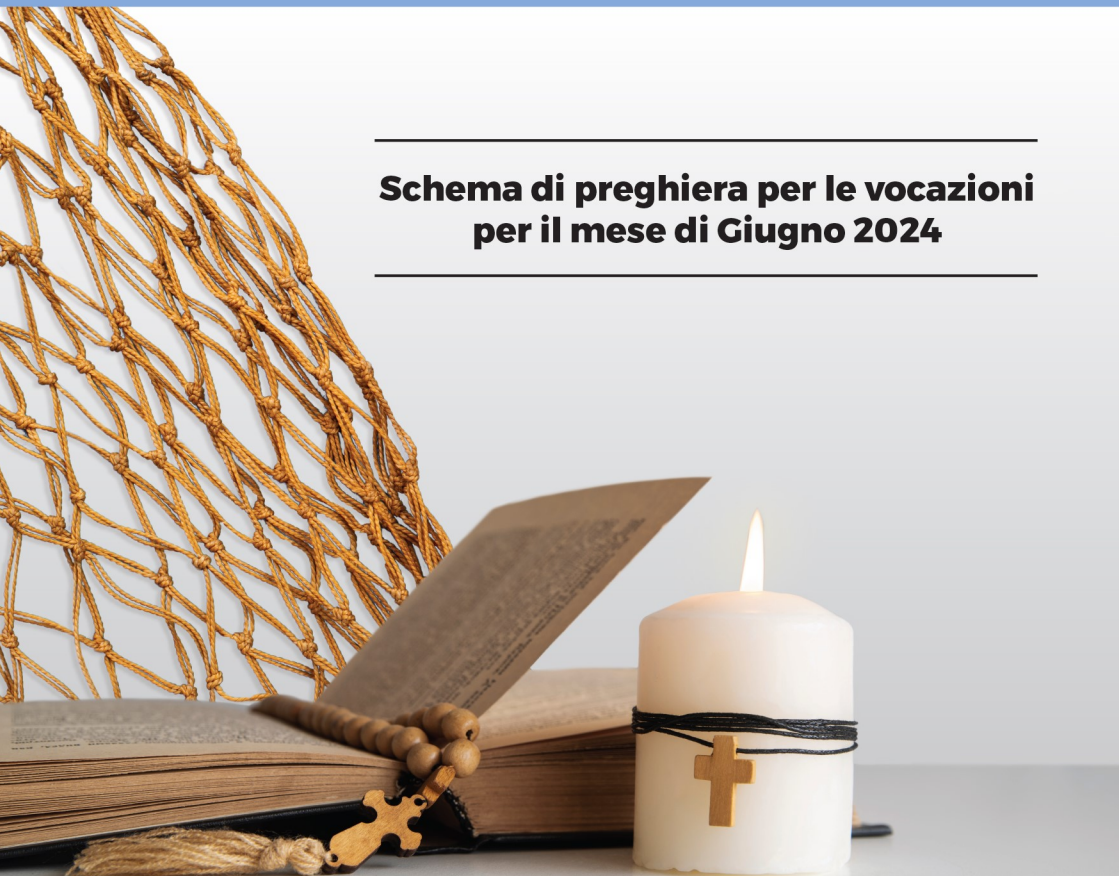


DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

MONASTERO INVISIBILE

**Schema di preghiera per le vocazioni
per il mese di Giugno 2024**



A cura dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni,
in collaborazione con i coniugi Emanuele Bagnoli ed Eleonora Busso.



giovaniemvocazioniorvietotodi



Giovani e Vocazioni Orvieto-Todi



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

**Spirito di Vita, che in principio aleggiavi sull'abisso,
aiuta l'umanità del nostro tempo a comprendere
che l'esclusione di Dio la porta a smarrirsi nel deserto del mondo,
e che solo dove entra la fede fioriscono la dignità e la libertà
e la società tutta si edifica nella giustizia.**

**Spirito di Pentecoste, che fai della Chiesa un solo Corpo,
restituisci noi battezzati a un'autentica esperienza di comunione;
rendici segno vivo della presenza del Risorto nel mondo,
comunità di santi che vive nel servizio della carità.**

**Spirito Santo, che abiliti alla missione,
donaci di riconoscere che, anche nel nostro tempo,
tante persone sono in ricerca della verità sulla loro esistenza e sul mondo.**

**Rendici collaboratori della loro gioia
con l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo,
chicco del frumento di Dio, che rende buono il terreno della vita
e assicura l'abbondanza del raccolto. Amen.**

(Benedetto XVI)





BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal Vangelo secondo Marco
Mc 4,35-41

In quel medesimo giorno, venuta la sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

COMMENTO

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

Anche oggi il Signore ci ripete questa domanda quando pensiamo di non farcela, quando pensiamo che la tempesta non passi e che dobbiamo rimboccarci le maniche per “salvarci da soli”. Come gli apostoli, aspettiamo l'ultimo minuto per rivolgerci al solo che può salvarci. Impariamo, invece, ad alzare la testa quando tutto ci opprime e a confidare in Gesù, che ha a cuore le nostre vite.

Per farlo, dobbiamo accogliere il Signore nella nostra barca, ospitarlo nella nostra vita, farlo entrare nelle nostre tempeste ed accoglierlo nel nostro quotidiano. La fiducia in Dio: è questo il messaggio del Vangelo. Quel giorno, ciò che salvò i discepoli dal naufragio fu il fatto che avevano preso con sé Gesù, prima di iniziare la traversata. Questa, anche per noi, è la garanzia migliore contro le difficoltà della vita. Il mezzo per farlo è la fede, la preghiera e l'osservanza dei suoi insegnamenti.



MEDITAZIONE PERSONALE



Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- ◆ Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- ◆ Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me e alla mia vita?».
- ◆ Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- ◆ Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?



INVOCAZIONI

Consapevoli della tua presenza nella nostra vita ti preghiamo:

R. Signore, aumenta la nostra fede.

① Ti preghiamo, Signore, per tutti i sacerdoti perché, in questo momento di crisi della Chiesa, possano essere profeti in grado di ricordare che Cristo è sempre presente nella nostra barca. Preghiamo. **R.**

② Ti preghiamo, Signore, per le famiglie, perché abbiano come priorità quella di farti spazio nelle loro vite, per condividere con te i momenti di gioia e di dolore quotidiani. Preghiamo. **R.**

③ Ti preghiamo, Signore, per i nostri giovani, perché comprendano che tu sei l'unica salvezza dalle insidie del male e la sola persona sulla quale conviene investire la propria vita, nei luoghi e con i carismi che hai preparato per loro. Preghiamo. **R.**

④ Ti preghiamo, Signore, per quanti hanno scelto la vita religiosa. Aumenta la loro fede, affinché, nelle tempeste in cui si troveranno, possano confidare subito in te. Preghiamo. **R.**

⑤ **Preghiamo perché i migranti in fuga dalle guerre o dalla fame, costretti a viaggi pieni di pericoli e violenze, trovino accoglienza e nuove opportunità di vita nei Paesi che li ospitano. R.**

*L'ultima invocazione è fornita
dalla rete mondiale di preghiera del Papa 2024
(Apostolato della preghiera).*

Padre nostro



PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2024

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo i tuoi sentimenti
affinché le nostre comunità e le nostre case
siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.

I giovani che ci incontrano sentano di essere amati
e si liberi in loro quel desiderio di cercare
il senso della propria vita che si rivela nella loro vocazione.

Infondi nel cuore di tutti i battezzati
la volontà di spendere la propria vita nel ministero ordinato,
nella vita consacrata, nel matrimonio e nel laicato vissuto nel mondo,
perché la Chiesa, che è la tua e la nostra casa,
risplenda della bellezza di tutte le vocazioni. *Amen.*

CONCLUSIONE. *La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:*

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.

RACCONTI DI VOCAZIONE

Beato Domenico del Barrio Batz Laico sposato, martire

Maria Domingo del Barrio Batz nacque il 26 gennaio 1951 a Ilom, un villaggio isolato nella regione del Quiché in Guatemala. Era un uomo semplice e sorridente, capace di farsi amico di tutti; era sposato e lavorava come contadino.

Sin dalla giovinezza frequentò la parrocchia, come membro attivo della



Azione Cattolica Rurale, che aveva come scopo l'evangelizzazione dei poveri nei villaggi, tramite l'operato di catechisti laici. Domingo visitava, insieme ai compagni, le famiglie, leggeva e commentava la Bibbia nella celebrazione domenicale.

Accettò con entusiasmo l'invito che il parroco gli rivolse di prestare servizio come sacrestano nella parrocchia di San Gaspare: non doveva solo occuparsi dell'ordine e della pulizia della chiesa ma anche accompagnare il sacerdote missionario incaricato di andare nei villaggi, almeno una volta l'anno.



Così condivise fatiche, chiusure, i lunghi viaggi a fianco del sacerdote, specie negli insediamenti più distanti dalla sua parrocchia d'origine.

Nei tempi di piogge o di raccolto pregava accompagnando la gente.

Il 31 gennaio 1980 la popolazione del Quiché venne profondamente colpita dal massacro avvenuto nell'ambasciata spagnola a Città del Guatemala: la maggior parte dei

trentanove occupanti erano contadini e catechisti della loro zona.

Padre José María Gran Cirera, sacerdote Missionario dei Sacri Cuori, incaricato delle visite ai villaggi, venne convocato dal comandante del distaccamento militare, ma ribadì di non essere complice dei guerriglieri, bensì di lavorare per la pace, come tutti i membri della Chiesa.

Il 4 giugno 1980, mentre rientrava da una visita, il missionario venne assassinato. Insieme a lui, e come lui colpito alle spalle, c'era Domingo.

La loro fama di martirio e di santità rimase viva nella gente del Quiché durante gli anni di una sistematica e costante persecuzione contro la Chiesa e contro il suo operato a favore dei diritti fondamentali del popolo guatemalteco.

Non appena la situazione politica in Guatemala si fu pacificata, divenne possibile raccogliere testimonianze e informazioni su di loro.

Il 23 gennaio 2020, Papa Francesco aprì la via alla loro beatificazione, ricordata dalla Chiesa nel giorno del loro martirio, il 4 giugno.



PREGHIERA DIOCESANA PER LE VOCAZIONI

L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale. L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata di seguito.

Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrevi ed a diffonderla. Il testo è scaricabile anche dal sito della diocesi www.diocesiorvietotodi.it.

**Padre nostro che sei nei cieli
e che ci ascolti al di là di ogni nostro merito e desiderio,
effondi sulla tua amata Chiesa, che è in Orvieto-Todi,
il tuo Santo Spirito e suscita in lei sante vocazioni.
Donaci sante famiglie, immagine dell'amore
che unisce Cristo, tuo figlio, alla sua Chiesa.**

**Donaci santi consacrati
che mostrino a quale beata speranza siamo chiamati.
Donaci santi presbiteri e santi diaconi,
che rendano presente il tuo Figlio in mezzo al tuo popolo,
bisogno di salvezza, guida e nutrimento.
Dona ai nostri giovani la gioia e il coraggio di aderire, senza indugio,
al progetto che stai proponendo personalmente a ciascuno di loro.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.**

SUGGERIMENTI PER IL MONASTERO INVISIBILE

Il monastero invisibile potrebbe essere migliorato? Hai suggerimenti a riguardo? Per eventuali proposte, contatta l'ufficio per la pastorale delle vocazioni, tramite telefono (349 8808354) o posta elettronica (pastoralegiovanevocazionale@diocesiorvietotodi.it). Grazie!

AVVISI

Domenica 9 giugno è in programma la sesta tappa del Corso diocesano di discernimento vocazionale (Cammino del Gruppo Samuele). Invitiamo cortesemente tutti i fedeli a sostenere i partecipanti con la preghiera.